



# LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Ligure Orientale  
Porti di La Spezia e  
Marina di Carrara



## PORTO DI LA SPEZIA AMPLIAMENTO TERMINAL RAVANO

### PROGETTO ESECUTIVO

#### TITOLO ELABORATO

Decreto MATTM (oggi MASE) prot. n. DVADEC-2015-0000474 del 17 dicembre 2015

### RAPPORTO DI OTTEMPERANZA PRESCRIZIONI n. 2,3,4, 6, 7

#### CODICE ELABORATO

21 08 PE R010 00

Rev.	Data	Causale
0	26/10/2023	Ottemperanza prescrizioni MASE n. 2,3,4,6,7
1		
2		
3		

#### IL COMMITTENTE



LSCT S.p.a.  
Viale San Bartolomeo, 20  
19126 - La Spezia (SP)  
C.F.00072960115 - P.IVA 00859620114

#### IL PROGETTISTA



Modimar Project S.r.l.  
Via Asmara, 72 - 00199 Roma (RM)  
P. IVA 16016151009



GES - Geotechnical Engineering Service S.r.l.  
Via Sandro Totti, 7/A - 60131 Ancona (AN)  
P. IVA 02528430420



GeoEquipe - Studio Tecnico Associato  
Via Sandro Pertini, 55 - 62029 Tolentino (MC)  
P. IVA 00817500432

Dimensioni foglio:

A4

Redatto:

Controllato:


Approvato:

Scrimieri

Sanzone

Tartaglini

Note:

	<p style="text-align: center;">NUOVO TERMINAL RAVANO PORTO DI LA SPEZIA</p>	<p style="text-align: center;">Rapporto di ottemperanza</p>
---	---	---

## SOMMARIO

<b>1</b>	<b>PREMESSE .....</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E STATO ATTUALE .....</b>	<b>9</b>
<b>3</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE OPERE A PROGETTO.....</b>	<b>10</b>
<b>4</b>	<b>PRESCRIZIONE N. 2 .....</b>	<b>13</b>
<b>5</b>	<b>PRESCRIZIONE N. 3 .....</b>	<b>15</b>
<b>6</b>	<b>PRESCRIZIONE N. 4 .....</b>	<b>17</b>
<b>7</b>	<b>PRESCRIZIONE N. 6 .....</b>	<b>20</b>
<b>8</b>	<b>PRESCRIZIONE N. 7 .....</b>	<b>22</b>

### ALLEGATI GENERALI:

Allegato 0.1 Esito Conferenza dei Servizi Decisoria (CdS) Decreto Presidente AdSP  
MLO n. 5 del 24/01/2023

### ALLEGATI ALLE SINGOLE PRESCRIZIONI:

N. Prescrizione	n. Allegato PRESC.	TITOLO Allegato	RIFER. Allegato Esito CdS
2	2.1	AdSP - Progetto Esecutivo - Riqualificazione funzionale dell'interfaccia architettonica porto – città della Spezia – Elenco Elaborati – doc. 1166_PE-G-001_5 del 30/06/2017	-
2	2.2	AdSP - Progetto Esecutivo - Riqualificazione funzionale dell'interfaccia architettonica porto – città della Spezia – Relazione Generale – doc. 1166_PE-G002_2 del 30/06/2017	-
2	2.3	AdSP - Progetto Esecutivo - Riqualificazione funzionale dell'interfaccia architettonica porto – città della Spezia	-

	NUOVO TERMINAL RAVANO PORTO DI LA SPEZIA	Rapporto di ottemperanza
---	---	-----------------------------

		– Planimetria Generale con ambiti di progetto – doc. 1166_PE-G102_0 del 30/06/2017	
<b>2</b>	2.4	AdSP - Riqualificazione funzionale dell'interfaccia architettonica porto – città della Spezia – Certificato di ultimazione dei lavori in data 8/10/2020.	-
<b>3</b>	3.1	AdSP - PROGETTO MON ACUMEN – MAPPATURA ACUSTICA DEL PORTO MERCANTILE DELLA SPEZIA - doc. n. T2.3.1	-
<b>3</b>	3.2	AdSP - PROGETTO MON ACUMEN – Report e predisposizione indicatori di performance - doc. n. T4.2.1	-
<b>4</b>	4.1	Elab. 21_08_PD_R014_00 “Relazione Paesaggistica” del 28/01/2022	-
<b>4</b>	4.2	Determinazione di Assenso - Regione Liguria Servizio Urbanistica Settore Tutela del Paesaggio – Prot. 2022-0664543 del 01/08/2022	All. 25
<b>4</b>	4.3	Parere RL – Settore Urbanistica - Prot-2022-1097931 del 03/10/2022	All. 34
<b>4</b>	4.4	Nota Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Prot. MIC MIC_SABAP-MET-GE  28/02/2022 0003394-P del 28/02/2022	All. 05
<b>4</b>	4.5	Elab. 21_08_PD_R015_01 “Relazione Archeologica” datata Luglio 2022	-
<b>4</b>	4.6	Nota Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Prot. MIC MIC_SABAP_MET_GE  12/08/2022 0013550-P del 12/08/2022	All. 36

	<p style="text-align: center;">NUOVO TERMINAL RAVANO PORTO DI LA SPEZIA</p>	<p style="text-align: center;">Rapporto di ottemperanza</p>
---	---	---

<b>6</b>	6.1	Parere ARPAL - REGISTRO UFFICIALE.2022.0031087 31/10/2022	All. 40
<b>6</b>	6.2	Elab. 21_08_PD_R006_02 "Piano di Monitoraggio Ambientale Preliminare" del 25/10/2022(del Progetto Definitivo)	-
<b>6</b>	6.3	Elab. 21_08_PE_R009_00 "Piano di Monitoraggio Ambientale" del 05/05/2023 (del Progetto Esecutivo)	-
<b>6</b>	6.4	Elab. 21_08_AO_R001_0 "Piano Attuativo Monitoraggio Ambientale Ante-Operam" di Aprile 2023 e successive integrazioni del 24/07/2023 e 14/09/2023	-
<b>7</b>	7.1	Piano di Caratterizzazione Ambientale rev. 01 datata Agosto 2021	-
<b>7</b>	7.2	Verbale di chiusura della Conferenza dei Servizi Piano di Caratterizzazione Ambientale del 10/08/2021	-
<b>7</b>	7.3	Analisi della conterminazione della colmata per la verifica di assenza di rischi per l'ambiente datata 26/02/2022	-
<b>7</b>	7.4	Analisi di Rischio Ambientale e Sanitario relativa all'area di colmata datata 29/03/2022	-
<b>7</b>	7.5	Esito Conferenza dei Servizi Analisi di Rischio  Decreto n. 2922/2022 del 10/05/2022 del Dirigente Regione Liguria	-
<b>7</b>	7.6	Nota Regione Liguria – Settore Ecologia Prot. 2023-0381029 del 11/05/2023	-
<b>7</b>	7.7	Progetto esecutivo di bonifica approvato da Regione Liguria	-

## 1 PREMESSE

Nel marzo del 2004 è stato dato avvio, in sede ministeriale, alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) dell'allora redigendo nuovo Piano Regolatore Portuale di La Spezia (PRP). La procedura di VIA si è conclusa con decreto interministeriale di cui al Provvedimento n° DEC/DSA/2006/00317 del 11/04/2006 che ha evidenziato la compatibilità ambientale e paesaggistica del PRP condizionata all'ottemperanza di un articolato quadro prescrittivo definito dallo stesso Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di seguito MASE, dal MiBACT (oggi Ministero della Cultura, di seguito MIC) e dalla Regione Liguria. Nel particolare, la prescrizione n° 17 del Decreto di VIA richiedeva testualmente: "In relazione all'impostazione data al PRP di piano-quadro di pianificazione e non attuativo, per ogni fase di realizzazione dovrà essere prodotto uno studio da sottoporre a procedura di VIA secondo le norme vigenti in materia".

Ad oggi la normativa in materia di Valutazione di Impatto Ambientale è il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. che individua i progetti sottoposti alla Verifica di Assoggettabilità a VIA, indicando per ogni tipologia di opera la competenza istruttoria dei procedimenti di valutazione stessa. Ai sensi degli ultimi decreti di aggiornamento del D.Lgs. 152/2006 i porti ricadono nell'allegato II del medesimo decreto (punto 11), di competenza statale.

A seguito della definitiva approvazione del Piano Regolatore Portuale, avvenuta nel 2011, l'Autorità Portuale di La Spezia (oggi Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale) ha avviato e quindi concluso, nel gennaio 2016, ai sensi di quanto previsto e stabilito dall'allora art.20 del D.Lgs n.152/06, l'iter di Verifica di Assoggettabilità a VIA delle principali opere infrastrutturali ricadenti negli Ambiti 5 e 6 del PRP.

Tale Verifica, condotta presso il MASE, è risultata esaustiva, per l'Ambito 6 del PRP ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale dallo stesso Ministero che si è espresso con parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni di cui all'art. 1 del Decreto DVADDEC-2015-0000474 del 17/12/2015.

Il Decreto include complessivamente n. 16 condizioni ambientali ("prescrizioni") come illustrato nella seguente Tabella 1.1.

	NUOVO TERMINAL RAVANO PORTO DI LA SPEZIA	Rapporto di ottemperanza
--	---	-----------------------------

**Tabella 1-1 –Art. 2 Verifiche di ottemperanza**

<b>Verifiche di Ottemperanza</b>
<p>Alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni riportate all'art. 1, si provvederà, con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai soggetti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali, come indicato di seguito:</p>
<p>Prescrizioni: 1, 2, 7, 8, 9, 10, 11, 12            Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM            Ente Vigilante: MASE</p>
<p>Prescrizione: 3            Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: POST OPERAM            Ente Vigilante: MASE            Ente Coinvolto: MIC – Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria</p>
<p>Prescrizione: 4            Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: N.A.            Ente Vigilante: N.A.</p>
<p>Prescrizione: 5            Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM            Ente Vigilante: MASE            Ente Coinvolto: Amministrazione comunale della Spezia</p>
<p>Prescrizione: 6            Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM            Ente Vigilante: MASE            Ente Coinvolto: ARPA Liguria</p>
<p>Prescrizioni: 13, 14            Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA            Ente Vigilante: ARPA Liguria</p>
<p>Prescrizioni: 15, 16            Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA            Ente Vigilante: MASE</p>
<p><i>Gli esiti saranno comunicati al MASE</i></p>

Come premesso, l'art. 1 del sopracitato Decreto DVADEC-2015-0000474 del 17/12/2015 riporta il quadro prescrittivo riferito all'Ambito 6, a cui il progetto di Ampliamento del Terminal Ravano fa riferimento per le parti di sua competenza.

Di seguito si riporta il complesso delle prescrizioni da ottemperare “Ante Operam” ovvero Prima dei lavori.

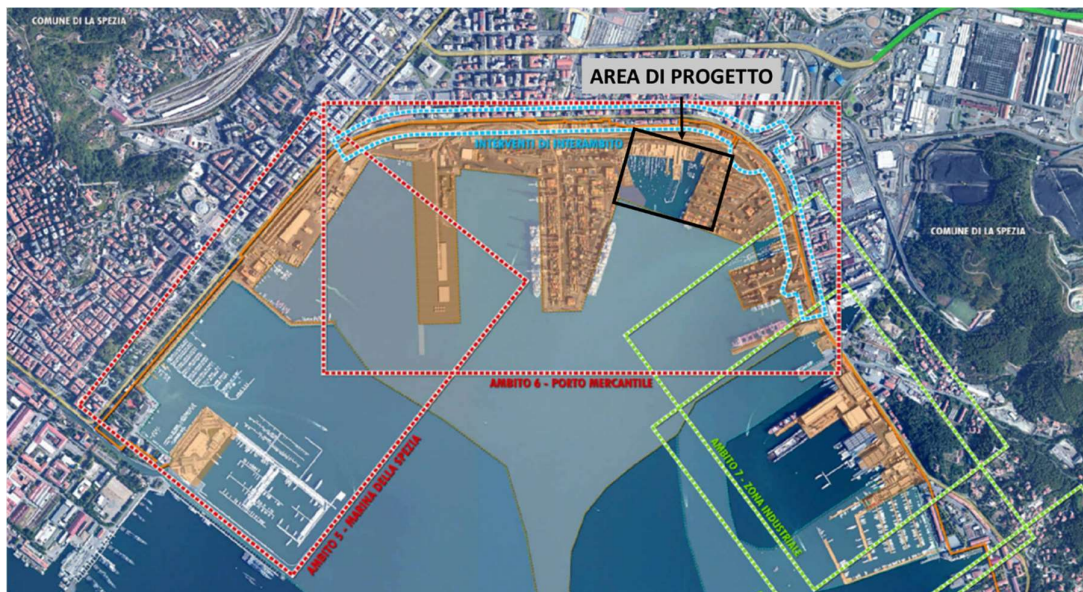


N.	Descrizione Prescrizione
1 (*)	Occorre un'ulteriore verifica di assoggettabilità alla VIA per l'Ambito 5 "Marina della Spezia", presso il MATTM, a seguito del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che dichiara gli interventi proposti adeguamento tecnico funzionale al PRP vigente; la documentazione che dovrà essere presentata dovrà dimostrare la compatibilità delle funzioni e delle attività portuali ivi previste, previa determinazione degli impatti cumulativi con le restanti opere e funzioni del PRP e con il traffico attuale cittadino, ovvero dovrà dimostrare con documenti certi i tempi dell'attuazione dell'alimentazione elettrica delle banchine ai fini dell'azzeramento delle emissioni su atmosfera e rumore; dovranno essere inoltre approfondite le modellazioni per l'idrodinamismo e il ricambio idrico nell'Ambito 5.
2	Nelle more dell'ottemperanza della prescrizione n. 1 (*) potranno essere avviate le opere relative all'inter-ambito, all'Ambito 6 "Porto Mercantile" e al Potenziamento degli impianti ferroviari (a conclusione dell'iter di approvazione del relativo progetto), fermo restando che gli interventi di mitigazione ambientale relativi alla fascia di rispetto dell'inter-ambito dovranno essere ultimati prima dell'inizio dei restanti lavori
3	Le caratteristiche delle barriere acustiche progettate per la fascia di rispetto dell'inter-ambito dovranno essere controllate all'esito del primo anno del monitoraggio post operam e, nel caso del verificarsi di superamenti dei limiti di legge, dovranno essere riviste in accordo con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria
4	Sono fatte salve le competenze del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e/o della Soprintendenza competente in merito all' Autorizzazione paesaggistica degli interventi e le indagini archeologiche
5 (*)	Il progetto esecutivo della fascia di rispetto dell'inter-ambito dovrà essere concertato con l'Amministrazione comunale della Spezia per quanto riguarda la viabilità comunale
6	i tempi, le modalità e la collocazione delle stazioni del piano di monitoraggio, come implementato nell'ambito della presente istanza per le componenti ambientali atmosfera e rumore, dovranno essere concordati con l'ARPA Liguria; il piano di monitoraggio per tutte le componenti ambientali, come concordato con l'ARPAL dovrà essere presentato al MATIM ai fini dell'ottemperanza, prima dell' inizio dei lavori
7	i lavori a mare di tutti gli interventi potranno iniziare solo a seguito della conclusione delle attività di bonifica dell'area interessata
8	il progetto esecutivo di ciascun intervento previsto nella presente istanza dovrà essere presentato al MATTM prima dell'inizio dei lavori e in tale sede dovranno essere stabiliti e resi certi i sistemi di alimentazione delle banchine attraverso LNG (Liquefied Natural Gas) e/o elettrificazione e le reti di alimentazione energetica e gli impianti per il convogliamento e lo smaltimento delle acque di prima pioggia e dovranno essere specificati i materiali di riempimento delle colmate

9	il progetto prevede, secondo le prescrizioni del PRP, condizioni di permeabilità inferiore a 107 cm/s per il fondo e le barriere laterali delle colmate, costituite da palancole munite di giunti impermeabili, idonee ad ospitare materiali da cava o sedimenti per i quali si prevedono concentrazioni inquinanti inferiori ai limiti della coL B, tab.1, all. 5, Titolo V, parte IV del D.lgs.152/2006 ridotti del 10%; in considerazione dell' attuale incertezza sull'esatta provenienza dei materiali di riempimento, il progetto esecutivo di ciascuna colmata, in ottemperanza al MATTM, dovrà garantire preve analisi fisiche chimiche e ecotossicologiche, l'idoneità dei materiali che si intendono utilizzare ai fini del riempimento
10	le aree dei lavori a terra, qualora inglobate nelle colmate, dovranno essere caratterizzate con analisi fisiche, chimiche ed ecotossicologiche al fine di accertare il rispetto dei limiti stabiliti dal PRP per i materiali di riempimento delle colmate; i risultati delle analisi, prima dell'inizio dei lavori dovranno essere inviati al MATTM ai fini dell'ottemperanza
11	dovranno essere acquisite e trasmesse al MATTM tutte le autorizzazioni previste dalla legge da parte delle autorità locali competenti, sia per le attività di cantiere che per quelle di esercizio, con particolare riferimento agli scarichi idrici ed eventuali scoli delle colmate e alla movimentazione dei fondali per il posizionamento di cassoni e pali
12	prima dell'inizio dei lavori, occorre acquisire e trasmettere al MATTM i nulla osta idraulici per tutte le interferenze dei singoli progetti con il deflusso delle acque dei canali, fossi e torrenti, presentando i relativi progetti delle sistemazioni idrauliche alla Provincia

**(\*) NOTA:**

Le prescrizioni 1 e 5 si riferiscono all'ambito 5 "Marina della Spezia" ed alle opere di interambito, pertanto non sono applicabili al progetto di Ampliamento del Terminal Ravano che appartiene esclusivamente all' ambito 6 "Porto Mercantile" ( Figura 1.1).



**Figura 1.1 – Ambiti 5 e 6 del Piano Regolatore Portuale di La Spezia**



	NUOVO TERMINAL RAVANO PORTO DI LA SPEZIA	Rapporto di ottemperanza
--	---	-----------------------------

### Il Progetto di Ampliamento del Terminal Ravano (Ambito 6 PRP)

Il 29 luglio 2022 l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Ligure Orientale (nel seguito “AdSP”) e La Spezia Container Terminal (nel seguito “LSCT”) hanno firmato un “Accordo Sostitutivo” in ambito concessorio con la definizione di un piano di investimenti da realizzare nel periodo di concessione. Il piano degli investimenti di LSCT prevede, quale intervento principale, la realizzazione con capitale privato delle opere infrastrutturali programmate nel Piano Regolatore Portuale relative all’ Ampliamento del Terminal Ravano sulla Marina del Canaletto.

Con Decreto del Presidente dell’AdSP n. 5 del 24/1/2023 (**rif. Allegato 0.1**), notificato a tutti gli interessati a mezzo nota prot. AdSP n. 2429 del 25/1/2023, è stata disposta la positiva conclusione della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona, per l’approvazione, con prescrizioni, del progetto di ampliamento del Terminal Ravano – proponente La Spezia Container Terminal SpA (LSCT SpA).

Attualmente La Spezia Container Terminal (LSCT) ha concluso la progettazione esecutiva degli interventi di ampliamento del Terminal Ravano.

### Obiettivo del documento

Il presente Rapporto di Ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. 152/2006, mantenendo la stessa numerazione riportata nel sopracitato art. 1, intende fornire evidenza delle modalità di ottemperanza alle condizioni ambientali richieste *Prima dell’inizio dei lavori n. 2, 3, 4, 6, 7.*

Nei paragrafi seguenti dopo la descrizione della localizzazione delle aree di intervento e delle caratteristiche del progetto vengono descritte le azioni intraprese per l’ottemperanza alle singole prescrizioni.

Si precisa che le condizioni ambientali n. 1 e 5 non saranno trattate in quanto riferite specificamente al solo ambito 5 “Marina della Spezia” ed alle opere di interambito, pertanto non sono applicabili al progetto di Ampliamento del Terminal Ravano che appartiene all’ ambito 6 “Porto Mercantile”, mentre le condizioni ambientali n. 8, 9, 10, 11, 12 saranno oggetto di separato invio.

## 2 LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E STATO ATTUALE

Lo stato dei luoghi su cui è prevista la realizzazione del nuovo terminale contenitori è attualmente rappresentata dalla Banchina posta alla radice est del molo Fornelli, dal bacino della Marina del Canaletto e dalla Calata Ravano (Figura 2.1).



**Figura 2.1. Vista dell'area di intervento allo stato attuale**

Per quanto riguarda il bacino della Marina del Canaletto, precedentemente occupato dalle attrezzature per l'ormeggio ed il ricovero delle imbarcazioni da diporto e dei miticoltori, è già stata attuata da parte della AdSP lo spostamento di tutte le imbarcazioni presenti presso un'altra struttura realizzata nel golfo della Spezia e rimosse le infrastrutture presenti, sia a terra che a mare.

Della infrastruttura alla radice est della Banchina Fornelli oltre al tombamento del torrente Vecchia Dorgia è stato realizzato il muro di banchina completo di trave di coronamento con alloggiamento della via di corsa della gru e la struttura di contenimento a palancole del terrapieno a tergo lato bacino del Canaletto.

Le banchine e il piazzale della Calata Ravano sono stati realizzati nei primi anni 2000 e costituiscono un importante piazzale operativo del terminal contenitori di La Spezia. Anche

in questo caso le banchine sono state realizzate attraverso l'infissione di palancole metalliche.

Anche tutte le altre banchine interne del bacino della Marina del Canaletto, realizzate nei primi anni '90, sono costituite da pareti di palancole metalliche opportunamente ancorate a tergo.

### 3 DESCRIZIONE DELLE OPERE A PROGETTO

Il Nuovo Terminal Ravano è ubicato là dove l'ultimo PRP approvato colloca una banchina di riva della lunghezza di circa 520 m, fra il lato Est dello sporgente Fornelli e la banchina di riva, già realizzata da alcuni anni per circa metà dello sviluppo finale previsto, denominata Calata Ravano e destinata anch'essa ad accogliere navi porta contenitori.

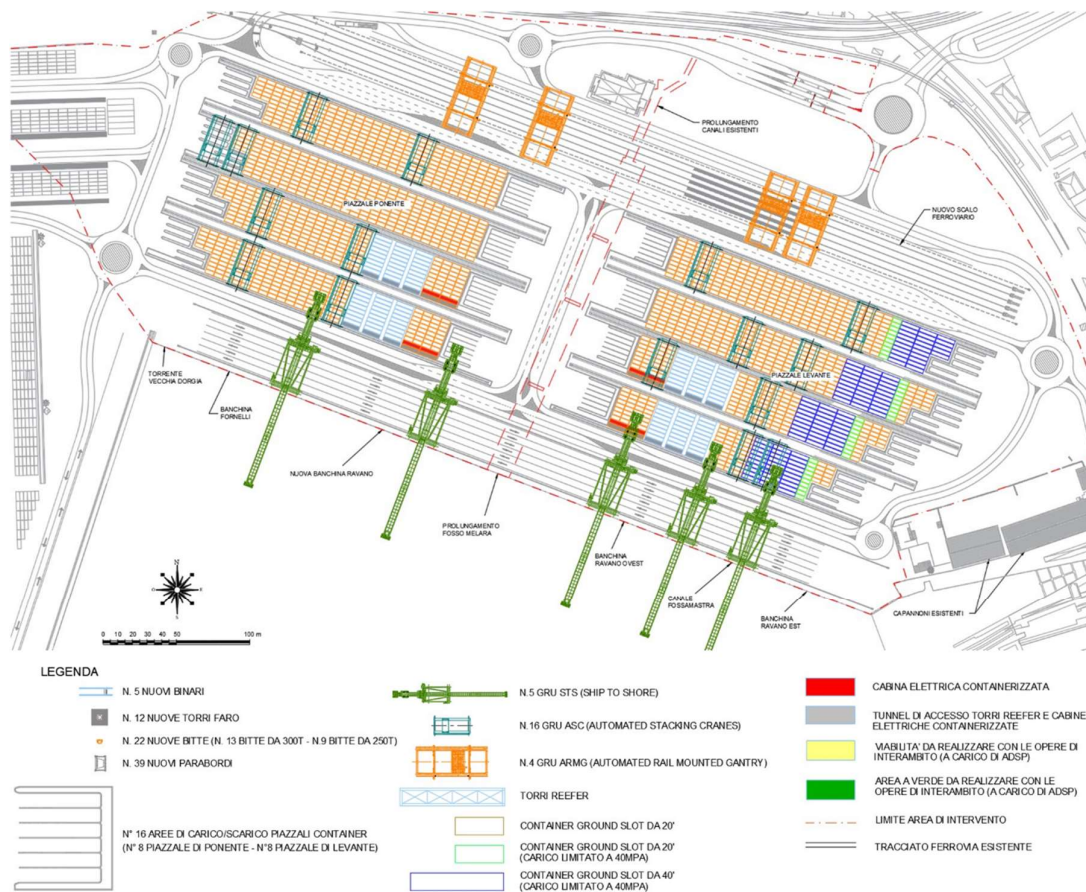


Figura 3.1 – Nuovo terminal Ravano - Planimetria di progetto

La quota dei fondali di progetto è pari a -15 m s.l.m.m. così come previsto dal PRP vigente.

La quota del piano banchina è stata posta a +2.50 m s.l.m.m., coincidente con quella delle due banchine esistenti che verranno inglobate nella nuova struttura e del piazzale operativo. Le principali opere previste nel progetto del Novo Terminal Ravano del porto di La Spezia sono:

- banchina di collegamento tra quella radicata al molo Fornelli Est e la Calata Ravano, ambedue già disposte su un unico allineamento, a chiusura del varco esistente;
- colmata dell'attuale bacino della Marina del Canaletto;
- adeguamento strutturale della banchina della Calata Ravano e della banchina alla radice del molo Fornelli Est ai nuovi requisiti progettuali;
- scalo ferroviario costituito da n°5 binari di lunghezza pari a 500 m raccordati con la linea ferroviaria portuale (c.d. La Spezia Marittima);
- canalizzazione del fosso Melara e del canale Termomeccanica che sfocia nella Marina del Canaletto a fianco della radice ovest dell'area Ravano.

Per la realizzazione della nuova banchina necessaria per la chiusura del varco tra le due banchine esistenti (Nuova Banchina Ravano) è stata adottata la stessa soluzione tipologica delle opere esistenti che prevede l'infissione fino ad elevate profondità di una parete combinata palo – palancole ancorata ad una struttura di ancoraggio a tergo costituita da una fila di pali metallici. Come previsto nel progetto preliminare tutti i giunti tra gli elementi della parete combinata (gargami) saranno trattati con un prodotto speciale in modo da garantire una permeabilità media del diaframma inferiore a quella di uno strato di materiale di spessore pari ad 1 m caratterizzato da un coefficiente di permeabilità pari a  $1 \times 10^{-7}$  m/s. Per la realizzazione della sponda interna del nuovo Fosso Melara è prevista l'infissione di una parete combinata palo – palancole. Anche in questo caso tutti i giunti tra gli elementi della parete combinata (gargami) saranno trattati con un prodotto speciale in modo da garantire una permeabilità media del diaframma inferiore a quella di uno strato di materiale di spessore pari ad 1 m caratterizzato da un coefficiente di permeabilità pari a  $1 \times 10^{-7}$  m/s.



**Figura 3.2 – Configurazione nuovi diaframmi impermeabili**

La realizzazione della colmata della Marina del Canaletto, che a seguito della realizzazione delle strutture sopradescritte risulterà conterminata lungo tutto il perimetro da pareti di palancole che inferiormente entrano di oltre 13 m nei terreni argillosi praticamente impermeabili che ne caratterizzano i fondali, avverrà utilizzando sedimenti dei dragaggi dei fondali del porto di La Spezia prospiciente l'opera (Terzo Bacino), con concentrazioni inquinanti ammissibili con tale reimpiego (col. B, tab.I, all. 5, Titolo V, parte IV del D.lgs.152/2006 ridotti del 10%), mentre per la realizzazione dei rilevati di rinfiante delle opere esistenti e di quelle di nuova esecuzione che ne delimitano il perimetro è previsto l'utilizzo di materiale di cava.

#### **4 PRESCRIZIONE N. 2**

Nelle more dell'ottemperanza della prescrizione n. 1 potranno essere avviate le opere relative all'inter-ambito, all'Ambito 6 "Porto Mercantile" e al Potenziamento degli impianti ferroviari (a conclusione dell'iter di approvazione del relativo progetto), fermo restando che gli interventi di mitigazione ambientale relativi alla fascia di rispetto dell'inter-ambito dovranno essere ultimati prima dell'inizio dei restanti lavori.

**Ente vigilante:** MASE

##### **Ottemperanza**

Per quanto riguarda gli interventi di mitigazione ambientale relativi alla fascia di rispetto dell'inter-ambito l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha completato la realizzazione delle opere finalizzate ad implementare la connessione diretta con il sistema autostradale, migliorare la viabilità interna portuale e razionalizzare i nuovi accessi veicolari al porto. È stata creata, inoltre, una fascia di rispetto dell'ambito urbano di interfaccia tra Porto e Città presso il quartiere Canaletto, mediante la realizzazione di marciapiedi e piste ciclabili oltre agli interventi integrati di protezione antifonica e inserimento ambientale e paesaggistico lungo Viale San Bartolomeo e in corrispondenza della rampa di risalita della galleria stradale sub-alvea. I lavori si sono conclusi il giorno 8/10/2020 come risulta dal relativo certificato di ultimazione (rif. Allegato 2.4).

Per tutti i dettagli specifici si rimanda ai documenti allegati (rif. Allegati 2.1, 2.2 e 2.3).



**Allegati:**

<b>n. Prescriz.</b>	<b>n. All.</b>	<b>Titolo Allegato</b>
2	2.1	AdSP - Progetto Esecutivo - Riqualificazione funzionale dell'interfaccia architettonica porto – città della Spezia – Elenco Elaborati – doc. 1166_PE-G-001_5 del 30/06/2017
2	2.2	AdSP - Progetto Esecutivo - Riqualificazione funzionale dell'interfaccia architettonica porto – città della Spezia – Relazione Generale – doc. 1166_PE-G002_2 del 30/06/2017
2	2.3	AdSP - Progetto Esecutivo - Riqualificazione funzionale dell'interfaccia architettonica porto – città della Spezia – Planimetria Generale con ambiti di progetto – doc. 1166_PE-G102_0 del 30/06/2017
2	2.4	AdSP - Riqualificazione funzionale dell'interfaccia architettonica porto – città della Spezia – Certificato di ultimazione dei lavori in data 8/10/2020.

## 5 PRESCRIZIONE N. 3

Le caratteristiche delle barriere acustiche progettate per la fascia di rispetto dell'inter-ambito dovranno essere controllate all'esito del primo anno del monitoraggio post operam e, nel caso del verificarsi di superamenti dei limiti di legge, dovranno essere riviste in accordo con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria.

**Ente vigilante:** MASE

**Enti coinvolti:** MIC-Soprintendenza

### **Ottemperanza**


L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale si è costituita partner nell'ambito del progetto MON ACUMEN - MONitorage Actif Conjoint Urbain-MaritimE de la Nuisance rientrante nell'ambito più generale del programma Interreg di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia marittimo.

Il progetto a cui è stato dato seguito, si è posto il precipuo obiettivo di porre in essere una attività di pianificazione e di controllo acustico del porto mercantile e del relativo impatto sulle limitrofe aree urbane.

Le attività del progetto MON ACUMEN hanno previsto l'installazione di un sistema di monitoraggio in continuo con rete di analizzatori, in grado di fornire le principali informazioni sul livello e tipologia del rumore ambientale in almeno 4 siti specifici rappresentativi del clima acustico dell'area portuale spezzina.

All'interno delle attività di Pianificazione e gestione del Porto, è stato quindi dato seguito ad un primo studio preliminare atto a mappare acusticamente gli Ambiti n°5 e n°6 del porto mercantile con identificazione e caratterizzazione delle sorgenti emmissive di cui alla relazione conclusiva della mappatura acustica (rif. Allegato 3.1) per poi addivenire alle risultanze allegate alla presente con il report della rete di monitoraggio (rif. Allegato 3.2), tutto ciò al fine di comprovare anche l'efficacia della barriera acustica realizzata.



	<p style="text-align: center;">NUOVO TERMINAL RAVANO PORTO DI LA SPEZIA</p>	<p style="text-align: center;">Rapporto di ottemperanza</p>
--	---	---

**Allegati:**

<p style="text-align: center;"><b>n.</b> <b>Prescriz.</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>n.</b> <b>All.</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Titolo Allegato</b></p>
<p style="text-align: center;">3</p>	<p style="text-align: center;">3.1</p>	<p>AdSP - PROGETTO MON ACUMEN – MAPPATURA ACUSTICA DEL PORTO MERCANTILE DELLA SPEZIA - doc. n. T2.3.1</p>
<p style="text-align: center;">3</p>	<p style="text-align: center;">3.2</p>	<p>AdSP - PROGETTO MON ACUMEN – Report e predisposizione indicatori di performance - doc. n. T4.2.1</p>

	<p style="text-align: center;">NUOVO TERMINAL RAVANO PORTO DI LA SPEZIA</p>	<p style="text-align: center;">Rapporto di ottemperanza</p>
--	---	---

## 6 PRESCRIZIONE N. 4

Sono fatte salve le competenze del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e/o della Soprintendenza competente in merito all'Autorizzazione paesaggistica degli interventi e le indagini archeologiche.

**Ente vigilante:** MIC

**Enti coinvolti:** Regione Liguria – Servizio urbanistico – Settore tutela del paesaggio e demanio marittimo. Soprintendenza archeologica belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia.

### Ottemperanza

#### Autorizzazione Paesaggistica

L'area interessata dall'intervento di Ampliamento del Terminal Ravano è assoggettata al vincolo paesistico-ambientale D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1 lett. a e ss.mm.ii., riferito ai "territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia". Nell'ambito del Progetto Definitivo si è proceduto, pertanto, alla redazione dell'elaborato doc. n. 21\_08\_PD\_R014\_00 "Relazione Paesaggistica" (datato 28/01/2022) ai sensi del DPCM del 12/12/2005 (rif. Allegato 4.1) e alla richiesta per l'ottenimento dell'Autorizzazione Paesaggistica da parte dell'Amministrazione Regionale, che ha competenza in merito alle valutazioni in ordine agli aspetti paesaggistici per effetto dell'art. 6 comma 1 lett. c) della L.R. n. 13/2014 e ss.mm.ii. come da ultimo modificata dalle LL.RR. nn. 1/2020 e 9/2020.

Con la nota regionale prot. N. 2022-0664543 del 01/08/2022 è stata trasmessa la **determinazione di assenso per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m. e i. per il progetto relativo all'ampliamento di Calata Ravano nel porto mercantile della Spezia (rif. Allegato 4.2).

Successivamente, con il Parere della Regione Liguria – Settore Urbanistica Prot-2022-1097931 del 03/10/2022 (rif. Allegato 4.3) è stato espresso parere favorevole consentendo, inoltre, su tutti i piazzali destinati allo stoccaggio dei contenitori un numero massimo di n. 6 contenitori impilati chiarendo che gli stessi non dovranno mai essere totalmente diffusi su tutta la superficie dei piazzali.

	NUOVO TERMINAL RAVANO PORTO DI LA SPEZIA	Rapporto di ottemperanza
--	---	-----------------------------

### Indagini Archeologiche

In fase di redazione del Progetto Definitivo di Ampliamento del Terminal Ravano è stato redatto l'elaborato doc. n. 21\_08\_PD\_R015\_00 "Relazione Archeologica" in ottemperanza al D.Lgs 50/2016 art. 25 con l'obiettivo di analizzare la potenzialità archeologica del sito oggetto del progetto di ampliamento a mare della Marina del Canaletto.

In sede di Conferenza dei Servizi, acquisita dalla Soprintendenza competente la Relazione sopracitata, con nota MIC|MIC\_SABAP-MET-GE|28/02/2022|0003394-P del 28/02/2022 (rif. Allegato 4.4), il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia ha provveduto a richiedere alcune integrazioni consistenti nell'elaborazione dello studio geo-archeologico e storico-cartografico, nell'esecuzione di una indagine stratigrafica mediante Sub Bottom Profiler e nella verifica archeologica diretta tramite survey subacquea al fine di corrispondere al "Documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico" (DVPIA).

A seguito della trasmissione dell'elaborato doc. n. 21\_08\_PD\_R015\_01 datato luglio 2022 (rif. Allegato 4.5), contenente le indagini e studi integrativi richiesti e sopracitati, preso atto che sulla base del suddetto DVPIA è stato assegnato un grado di "rischio relativo basso" in relazione alla tipologia dei lavori, il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia con nota MIC|MIC\_SABAP\_MET\_GE|12/08/2022|0013550-P del 12/08/2022 non ha ritenuto di dover attivare la procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico ed ha espresso pertanto **parere favorevole al progetto per quanto riguarda gli aspetti della tutela archeologica** (rif. Allegato 4.6).



**Allegati:**

<b>n. Prescriz.</b>	<b>n. All.</b>	<b>Titolo Allegato</b>	<b>Rif. Allegato Esito CdS</b>
4	4.1	Elab. 21_08_PD_R014_00 “Relazione Paesaggistica” del 28/01/2022	-
4	4.2	Determinazione di Assenso - Regione Liguria Servizio Urbanistica Settore Tutela del Paesaggio – Prot. 2022-0664543 del 01/08/2022	All. 25
4	4.3	Parere RL – Settore Urbanistica - Prot-2022- 1097931 del 03/10/2022	All. 34
4	4.4	Nota Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Prot. MIC MIC_SABAP-MET- GE 28/02/2022 0003394-P del 28/02/2022	All. 5
4	4.5	Elab. 21_08_PD_R015_01 “Relazione Archeologica” datata Luglio 2022	-
4	4.6	Nota Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Prot. MIC MIC_SABAP_MET_GE 12/08/2022 0013550- P del 12/08/2022	All. 36

## 7 PRESCRIZIONE N. 6

I tempi, le modalità e la collocazione delle stazioni del piano di monitoraggio, come implementato nell'ambito della presente istanza per le componenti ambientali atmosfera e rumore, dovranno essere concordati con l'ARPA Liguria; il piano di monitoraggio per tutte le componenti ambientali, come concordato con l'ARPAL dovrà essere presentato al MATTM ai fini dell'ottemperanza, prima dell'inizio dei lavori.


**Ente vigilante:** MASE

**Enti coinvolti:** Arpa Liguria

### Ottemperanza

Il Piano di Monitoraggio Ambientale, che definisce i tempi, le modalità e la collocazione delle stazioni di monitoraggio nella fase ante-operam, in corso d'opera e post-operam, è stato oggetto di valutazione da parte di ARPAL in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto di compatibilità ambientale DVADEC-2015-0000474 del 17/12/2015. Il documento è stato revisionato ed aggiornato a più riprese sulla base delle indicazioni e prescrizioni formulate da ARPAL con note n. 10288 del 11/04/2022, n. 19955 del 2/08/2022 e n. 2022.0031087 del 31/10/2022. Nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisoria, l'ARPAL, con nota di cui al REGISTRO UFFICIALE.2022.0031087 del 31/10/2022 (rif. Allegato 6.1) ha asserito che, per le matrici qualità dell'aria e rumore, il Piano di Monitoraggio Ambientale Preliminare del Progetto Definitivo elab. doc. n. 21\_08\_PD\_R006\_02 del 25/10/2022 (rif. Allegato 6.2), avendo recepito ogni precedente richiesta integrativa espressa, può ritenersi condiviso dalla stessa Agenzia. Per quanto riguarda la matrice acque marine le indicazioni/prescrizioni riportate nella sopracitata nota sono state recepite nel Piano di Monitoraggio Ambientale del Progetto Esecutivo elab. doc. n. 21\_08\_PE\_R009\_00 del 05/05/2023 (rif. Allegato 6.3) e dettagliate nel Piano attuativo Monitoraggio Ambientale Ante Operam elab. doc. n. 21\_08\_AO\_R001\_00 trasmesso ad ARPAL in data 28/04/2023 e successive integrazioni del 24/07/2023 e 14/09/2023 (rif. Allegato 6.4).

Le attività di monitoraggio ambientale ante-operam sono state avviate in data 01/05/2023 e sono attualmente in corso. La loro conclusione è ad oggi prevista entro 31/12/2023.

	<p style="text-align: center;">NUOVO TERMINAL RAVANO PORTO DI LA SPEZIA</p>	<p style="text-align: center;">Rapporto di ottemperanza</p>
--	---	---

**Allegati:**

n. Prescriz.	n. All.	Titolo Allegato	Rif. Allegato Esito CdS
6	6.1	Parere ARPAL - REGISTRO UFFICIALE.2022.0031087 31/10/2022	All. 40
6	6.2	Elab. 21_08_PD_R006_02 “Piano di Monitoraggio Ambientale Preliminare” del 25/10/2022(del Progetto Definitivo)	-
6	6.3	Elab. 21_08_PE_R009_00 “Piano di Monitoraggio Ambientale” del 05/05/2023 (del Progetto Esecutivo)	-
6	6.4	Elab. 21_08_AO_R001_0 “Piano Attuativo Monitoraggio Ambientale Ante-Operam” di Aprile 2023 e successive integrazioni del 24/07/2023 e 14/09/2023	-

## 8 PRESCRIZIONE N. 7

I lavori a mare di tutti gli interventi potranno iniziare solo a seguito della conclusione delle attività di bonifica dell'area interessata.

**Ente vigilante:** MASE

**Enti coinvolti:** MASE

### Ottemperanza

L'area d'intervento ricade all'interno del sito "Pitelli" (La Spezia) che era stato dichiarato Sito di Interesse Nazionale dalla L. 426/98 perimetrato con D.M. del 10/01/2000 e successivamente modificato con D.M. del 27/02/2001.

Nel 2005 l'ICRAM ha redatto il Progetto preliminare di bonifica dell'area marina inclusa nella perimetrazione del sito di interesse nazionale di Pitelli approvato nella conferenza dei servizi del 25 luglio 2005 che appunto prevedeva la bonifica mediante asportazione dello strato superficiale dei sedimenti di fondale della Marina del Canaletto.

Il Decreto Legge 22 giugno 2013, che ha rivisto i principi e i criteri per l'individuazione dei siti di interesse nazionale, ha modificato la competenza del sito "Pitelli" trasferendola alla Regione Liguria, come da Provvedimento della Giunta regionale n. 908 del 26 luglio 2013.

Nell'ambito dello sviluppo del Progetto di Ampliamento del Terminal Ravano, visto il notevole tempo trascorso dalla redazione del progetto preliminare di bonifica e la modifica della competenza del sito Pitelli, da interesse nazionale a interesse regionale, si è proceduto ad un aggiornamento del quadro conoscitivo dell'area di interesse.

A tale scopo è stato quindi redatto, nell'agosto del 2021, un nuovo Piano di Caratterizzazione Ambientale (rif. Allegato 7.1) che è stato approvato dalla Regione Liguria – *Dipartimento Ambiente e Protezione Civile – Settore Ecologia* a conclusione della Conferenza dei servizi con Decreto del Dirigente della Regione Liguria 5656/2021, di cui si riporta in allegato il verbale di chiusura (rif. Allegato 7.2).

Sulla base dei risultati analitici del suddetto Piano di caratterizzazione è stata quindi elaborata da parte di La Spezia Container Terminal S.p.A. (nel seguito LSCT S.p.A.) l'*Analisi della conterminazione della colmata della Marina del Canaletto nel Porto di La Spezia per la verifica di assenza di rischi per l'ambiente* (rif. Allegato 7.3) oltre *Analisi di*

	NUOVO TERMINAL RAVANO PORTO DI LA SPEZIA	Rapporto di ottemperanza
--	---	-----------------------------

*Rischio Ambientale e Sanitario relativa all'Area di Colmata* datata 29/03/2022 (rif. Allegato 7.4) predisposta secondo i criteri riportati nell'Allegato 1 alla Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs 152/06.

Sulla base della documentazione prodotta è stata attivata presso la Regione Liguria – Dipartimento Ambiente e Protezione Civile – Settore Ecologia, la Conferenza dei servizi per l'approvazione dell'Analisi del rischio dell'area a mare della Marina del Canaletto.

A conclusione della relativa Conferenza dei servizi decisoria in modalità sincrona del 27/04/2022 con Decreto Regione Liguria 2922/2022 del 10/05/2022 (rif. Allegato 7.5) è stata approvata l'Analisi del rischio che ha confermato quindi la fattibilità della **soluzione di progetto che prevede il mantenimento in situ dei sedimenti contaminati presenti nei fondali della Marina del Canaletto**, che quindi verranno inglobati all'interno della nuova colmata. Pertanto, in conformità alle vigenti norme in materia di bonifica dei siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **non si rende più necessario procedere alle attività di bonifica dell'area interessata prima dell'inizio dei lavori a mare degli interventi previsti.**

Le indagini e le analisi effettuate hanno inoltre dimostrato la possibilità di impiegare per la realizzazione della nuova colmata sia materiali di cava, che i sedimenti di dragaggio dei fondali del porto di La Spezia purché rispondenti ai requisiti imposti dalla Normativa vigente per il loro conferimento all'interno di vasche di colmata impermeabili (D.M. 173/16) e per il futuro utilizzo della colmata come terrapieno ad uso industriale (rif. Limiti Colonna B tabella 1 Allegato 5 del D.lgs. 152/2006).

Con nota 67736/MITE del 30 maggio 2022, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha trasmesso al Ministero della Transizione Ecologica (ora MASE) la documentazione ai fini della verifica di ottemperanza alla citata condizione ambientale n. 7 del DD 474/2015, in risposta al quale il MASE con nota 91617 del 22 luglio 2022 ha precisato che:

- nelle pronunce di compatibilità il MASE non ha valutato le attività di bonifica, ma si è limitato ad assumere quanto stabilito nell'ambito delle procedure di approvazione dei progetti di bonifica da parte dell'Autorità competente in materia;
- le scelte in merito alla gestione dei sedimenti contaminati nell'ambito del SIR restano in capo alla Regione Liguria;



- l'ottemperanza alla prescrizione 7 comporterà una presa d'atto del progetto di bonifica approvato dalla Regione;
- considerato che il progetto di bonifica sarà contenuto/coincidente con il progetto dell'opera infrastrutturale oggetto della verifica di assoggettabilità alla VIA, l'istanza di verifica di ottemperanza della prescrizione n. 7 dovrà essere ripresentata unitamente al progetto esecutivo approvato dall'autorità competente in materia di bonifiche.

Parallelamente al procedimento ex art 242 del d.lgs. 152/06, la società LSCT S.p.A, in data 31 gennaio 2022, ha posto istanza di approvazione del progetto di Ampliamento del Terminal Ravano nel Porto Mercantile della Spezia. Il procedimento si è concluso con il Decreto n. 5 del 24 gennaio 2023 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (nel seguito AdSP MLO) di approvazione con prescrizioni del progetto definitivo (rif. Allegato 0.1). Tra le prescrizioni figura quella che *“dovrà essere garantito il rispetto degli aspetti ambientali, come indicato nella nota della Regione Liguria Settore Ecologia”*. Nell'ambito del procedimento di approvazione del Progetto definitivo di ampliamento della calata Ravano lo scrivente Settore, esaminati gli elaborati, aveva infatti prodotto il proprio parere con nota Prot-2022-0688822 del 2 agosto 2022, precisando:

*“a) preso atto che il progettista dichiara che il sistema di confinamento previsto dal progetto definitivo è atto a garantire un'impermeabilità equivalente a un setto di materiale di un metro con conducibilità pari a  $k = 1 \times 10^{-9}$  m/s, non più attraverso le strutture di palancole ipotizzate nell'analisi di rischio ma con una parete combinata palo-palancole sul lato mare e con soli pali sul lato monte e che tale variante costruttiva è coerente con il modello di flusso approvato con l'analisi di rischio, si prescrive che il Proponente produca: i. schede tecniche-costruttive del produttore delle palancole, o idonea documentazione tecnica, che dimostri che il loro utilizzo garantisce la conducibilità di progetto; ii. le modalità di collaudo delle opere di confinamento per verificare che le stesse raggiungano, come dichiarato, la conducibilità di progetto; iii. le verifiche, i monitoraggi e le manutenzioni ordinarie e straordinarie durante la vita operativa per garantire nel tempo l'integrità dei sistemi di contenimento idraulico; b) preso atto che il progetto non definisce i materiali che verranno utilizzati nel riempimento della comata, si prescrive che gli stessi dovranno rispettare le CSC di cui alla colonna B della tabella 1 di cui all'allegato*

*5 alla parte IV del d. Lgs 152/06; c) preso atto della scelta progettuale di non realizzare la trincea sul lato monte della colmata, si prescrive che il progetto preveda comunque opere drenanti in grado di “contenere”, anche in condizioni straordinarie, il carico piezometrico da monte nel rispetto delle condizioni di flusso modellizzate in uno degli scenari alla base dell’analisi di rischio; d) preso atto infine che il Proponente ha presentato il richiesto Piano di Monitoraggio Ambientale, si rinvia al parere di ARPAL per eventuali osservazioni di carattere tecnico e scientifico”.*

Con le note assunte agli atti dalla Regione Liguria con Prot-2023-0269523 del 13 marzo 2023 e con Prot-2023-0337312 del 12/04/2023 l’AdSP MLO ha trasmesso rispettivamente “i documenti redatti dal proponente La Spezia Container Terminal S.p.A. nella fase di progettazione esecutiva successiva alla positiva conclusione della conferenza di servizi, ai fini della verifica circa l’ottemperanza alle prescrizioni di codesto Settore e dell’approvazione del progetto da parte dell’ente competente”, e “le integrazioni volontarie del proponente La Spezia Container Terminal S.p.A., volte a meglio chiarire alcuni aspetti tecnici degli elaborati di progetto esecutivo e a consentire, con ciò, la puntuale verifica dell’ottemperanza alle prescrizioni di codesto Settore e l’approvazione del progetto da parte dell’ente competente”.

Il progetto esecutivo trasmesso dall’Autorità di Sistema Portuale è stato pertanto oggetto di esame da parte di Regione Liguria – Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Settore Ecologia al fine di verificarne il recepimento di quanto richiesto da questo Settore nell’ambito della conferenza dei servizi confermando la sussistenza delle condizioni assunte dallo scenario dell’analisi di rischio approvata con il decreto dirigenziale 2922 del 10 maggio 2022.

L’esito delle valutazioni è riportato nella nota Prot. 2023-0381029 del 11/05/2023 (rif. Allegato 7.6), di cui si riporta nel seguito la conclusione:

***“La documentazione fornita ha pertanto correttamente recepito le prescrizioni di cui al parere trasmesso con la nota del 2 agosto 2022.***

***Alla luce dell’istruttoria svolta, il progetto in esame è coerente con lo scenario di rischio approvato dal decreto dirigenziale 2922 del 10 maggio 2022 e, pertanto, l’attuazione dell’intervento è condizione sufficiente affinché il rischio sanitario ed ambientale associato ai sedimenti attualmente presenti sul fondale marino presso la calata Ravano possa ritenersi accettabile”.***

	NUOVO TERMINAL RAVANO PORTO DI LA SPEZIA	Rapporto di ottemperanza
--	---	-----------------------------

In ottemperanza alla richiesta del MASE contenuta nella nota 91617 del 22 luglio 2022 si trasmette il **progetto esecutivo di bonifica approvato da Regione Liguria** con il parere sopra citato. Il progetto esecutivo di bonifica approvato (rif. Allegato 7.7) è costituito dai seguenti documenti:

Codice	Rev.	Data	Titolo
21_08_PE_R004	0	05/05/2023	Relazione sulla gestione dei sedimenti
21_08_PE_R402	0	05/05/2023	Calcoli esecutivi delle strutture – Nuova Banchina Ravano
21_08_PE_R405	0	05/05/2023	Calcoli esecutivi delle strutture – prolungamento Fosso Melara
21_08_PE_R407	0	05/05/2023	Calcoli esecutivi delle strutture – consolidamenti dei terreni
21_08_PE_TM02	0	05/05/2023	Rete smaltimento acque meteoriche – pianta pozzetti e tubazioni
21_08_PE_TR01	0	05/05/2023	Colmata Marina del Canaletto – pianta stato attuale
21_08_PE_TR02	0	05/05/2023	Colmata Marina del Canaletto – Rinfiacco banchine esistenti per abbassamento falda
21_08_PE_TR03	0	05/05/2023	Colmata Marina del Canaletto – Disposizione pozzi di aggotamento
21_08_PE_TR04	0	05/05/2023	Colmata Marina del Canaletto – Planimetria con l’indicazione dei consolidamenti dei terreni
21_08_PE_TR05	0	05/05/2023	Colmata Marina del Canaletto – Colmata con materiale trattato e proveniente dai dragaggi
21_08_PE_TR06	0	05/05/2023	Colmata Marina del Canaletto – Planimetria e sezione rilevato di precarica
21_08_PE_TR07	0	05/05/2023	Colmata Marina del Canaletto – Fasi realizzative



**Allegati:**

<b>n. Prescriz.</b>	<b>n. All.</b>	<b>Titolo Allegato</b>	<b>Rif. Allegato Esito CdS</b>
7	7.1	Piano di Caratterizzazione Ambientale rev. 01 datata Agosto 2021	-
7	7.2	Verbale di chiusura della Conferenza dei Servizi Piano di Caratterizzazione Ambientale del 10/08/2021	-
7	7.3	Analisi della conterminazione della colmata per la verifica di assenza di rischi per l'ambiente datata 26/02/2022	-
7	7.4	Analisi di Rischio Ambientale e Sanitario relativa all'area di colmata datata 29/03/2022	-
7	7.5	Esito Conferenza dei Servizi Analisi di Rischio Decreto n. 2922/2022 del 10/05/2022 del Dirigente Regione Liguria	-
7	7.6	Nota Regione Liguria – Settore Ecologia Prot. 2023-0381029 del 11/05/2023	-
7	7.7	Progetto esecutivo di bonifica approvato da Regione Liguria	-